



Pratica 1937434 - PG 2022/157781
Pratica SUAP 03813010273-05042022-1657
Fascicolo 2022/XII.2.10/3192

OGGETTO: Procedura di "Sportello Unico per le Attività Produttive" di cui al D.P.R. 160/2010 e Legge Regionale 55/2012, art. 4 per il progetto di ampliamento della ditta Mavive S.p.A. in via Altinia a Dese.

INDIRIZZO LAVORI: Via Altinia n. 298/B a Dese - Favaro

VERBALE

Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativa allo "Sportello Unico", di cui al D.P.R. n. 160/2010 e Legge Regionale 55/2012, per il progetto di ampliamento della ditta Mavive S.p.A. in via Altinia a Dese.

Premesso che

la ditta Mavive S.p.A., che opera nel settore della produzione e distribuzione di prodotti da profumo nello stabilimento sito a Dese in via Altinia 298/B in una struttura di circa 4.000 mq, per esigenze commerciali ed operative legate alla prosecuzione ed all'ammodernamento dell'azienda, intende ampliare l'attività attraverso la realizzazione di un nuovo immobile (esteso su una superficie di 3.500 mq) collocato nelle immediate vicinanze dell'attuale sede operativa di Dese;

il progetto ha lo scopo di adeguare gli spazi attualmente impiegati nella struttura esistente, alle attuali necessità di dimensione e immagine dell'azienda ed ha l'ambizione di sviluppare servizi aggiuntivi per la ricerca di mercato e di nuove essenze di profumi;

parte del lotto sarà destinata a giardino per la coltivazione di fiori ed essenze necessarie per la produzione dei profumi e che l'azienda prevede che il giardino botanico possa essere oggetto di visite guidate della popolazione in età scolastica e non solo.

Rilevato che

che in data 14.12.2021 (prot. 2021/568310) la società Mavive S.p.A. ha presentato istanza di Ammissione a procedura di "Sportello Unico" ai sensi del DPR 160/2010 e Legge Regionale 55/2012, art. 4 per il progetto in oggetto;

con Delibera n. 6 del 18.01.2022 la Giunta Comunale ha ammesso il progetto in oggetto alla procedura di cui al DPR 160/2010 e Legge Regionale 55/2012;



in data 08.04.2022 con prot 2022/157781 la Società Mavive srl ha presentato, mezzo portale SUAP, il progetto di Sportello Unico per le Attività Produttive ai sensi del D.P.R. 160/2010 e Legge Regionale 55/2012;

in data 26.04.2022 con prot. 2022/182802 sono pervenuti elaborati integrativi.

Vista

la comunicazione 2022/223664 del 19.05.2022 con la quale si è convolata la seconda Conferenza dei Servizi avente ad oggetto *"Convocazione Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativo allo "Sportello Unico", di cui al D.P.R. n. 160/2010 e Legge Regionale 55/2012 art. 4, per il progetto di ampliamento della ditta Mavive S.p.A. in via Altinia a Dese."*

Visti

l'art 8 del DPR 7 settembre 2010 n. 160;

la Legge Regionale 31 dicembre 2012 n. 55 "Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante";

la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 20.01.2015.

Visti i pareri

Veritas

Direzione Servizio Idrico Integrato Prot. 2022/281999 del 27.06.2022

Parere favorevole all'intervento.

All'interno dell'area attualmente ad uso agricolo si segnala la presenza della tubazione di acquedotto PE DE 63mm, che alimenta le utenze a valle, posizionata lungo l'argine del fosso di guardia di via Altinia. E' necessario che la fascia di rispetto della suddetta condotta rimanga libera da alberature e/o impedimenti, ed accessibile per le attività di manutenzione.

Veritas

Divisione Ambiente - Servizi Ambientali Prot. 2022/287347 del 19.06.2022

Parere favorevole

Città Metropolitana di Venezia

Prot. 2022/287374 del 29.06.2022

Parere favorevole all'intervento.

Si ricorda che l'accesso carraio dovrà essere autorizzato ai sensi del Codice della Strada.



Consorzio Bonifica Acque Risorgive Prot. 2022/289185 del 29.06.2022

Parere idraulico favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

In fase di esecuzione lavori, dovranno essere scrupolosamente rispettate le seguenti prescrizioni:

- la portata scaricata dal nuovo intervento non dovrà essere superiore a quella desunta da un coefficiente udometrico pari a 10 l/sec per ha;
- la portata in eccesso dovrà essere totalmente laminata, mediante la creazione di volumi d'invaso compensativi, non inferiori a mc. 682,05 resi idraulicamente efficaci da idonei dispositivi di regolazione delle portate;
- le aree destinate alla laminazione delle acque di piena, dovranno essere attentamente conformate in maniera tale da garantirne il completo asciugamento a termine degli eventi meteorologici; dovranno pertanto essere adottati tutti i dispositivi necessari ad assicurare il drenaggio delle acque, garantendo così la salubrità e la sicurezza delle stesse;
- la disponibilità dei volumi di invaso previsti nel bacino a cielo aperto di progetto può risultare limitata da eventuali interferenze con la falda laddove questa dovesse risultare emergente rispetto alla quota di fondo dello stesso. Si rileva pertanto la necessità di verificare la quota della falda, eventualmente con sondaggi di opportuna durata, e in caso di interferenza con il bacino di invaso dovranno essere individuati adeguati interventi di compensazione;
- la rete di smaltimento delle acque meteoriche dovrà essere realizzata in modo da garantire un funzionamento a pelo libero; qualora, in considerazione del livello di massimo invaso, la rete di raccolta delle acque meteoriche dovesse funzionare a pressione, dovrà essere rilasciata dal collaudatore delle opere idrauliche una certificazione attestante l'efficacia della tenuta dei tubi;
- il setto di laminazione presente all'interno del manufatto di regolazione delle portate, dovrà essere reso facilmente removibile ed ispezionabile, al fine di consentirne la frequente e costante manutenzione;
- la chiusura superiore del pozzetto di regolazione della portata dovrà essere preferibilmente realizzata con una griglia completamente rimovibile di adeguate caratteristiche dimensionali e strutturali;
- le aree di nuova urbanizzazione, ad eccezione della quota di calpestio degli edifici, dovranno attestarsi ad una quota altimetrica non superiore al valore medio del piano campagna attuale;
- l'innalzamento della quota del piano campagna dell'area interessata dall'intervento, dovrà essere eseguito salvaguardando sotto il punto di vista idraulico le aree contermini con l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari; dovrà in ogni caso essere garantita una disponibilità di volumi di invaso non inferiori a mc 208.8 (pari a circa 150 mc/ha in riferimento alle aree che subiscono una variazione di quota del piano campagna) messi a servizio della rete idrografica minore; al volume di invaso di 208.8 mc dovranno essere aggiunti i volumi di invaso attualmente disponibili nelle scoline che si intende sopprimere e modificare, pari a circa 351.32 mc: in totale quindi i volumi aggiuntivi non dovranno essere inferiori a mc 560.12;
- il nuovo accesso al lotto da via Altinia dovrà essere preferibilmente realizzato mediante la posta di manufatti scatolari aventi dimensioni interne di almeno 120 cm x100 cm ;
- non dovrà comunque essere creato pregiudizio allo scolo delle acque dei terreni limitrofi.

Resta inoltre inteso che:

- nella cronologia dei lavori, le opere necessarie a garantire l'invarianza idraulica, dovranno essere realizzate preventivamente alle altre opere edilizie;
- la gestione, la periodica manutenzione ordinaria e pulizia della rete e dei manufatti, saranno a completo carico della Ditta intestataria dei lavori o dei futuri aventi diritto, quale anche



l'Amministrazione alla quale saranno cedute le opere, con particolare riferimento al manufatto limitatore delle portate;

- la Ditta committente sarà in ogni caso responsabile di tutti gli eventuali danni che per l'esecuzione delle opere di cui trattasi potessero derivare al Consorzio od a terzi;
- le opere, e in particolare quelle interferenti con le reti esistenti, dovranno essere realizzate secondo le buone regole dell'arte fermo restando che dovrà essere ripristinata ogni altra pertinenza idraulica eventualmente interessata nell'ambito dell'intervento, con l'obbligo di provvedere alla riparazione di tutti i danni derivanti dalle opere in esecuzione;
- è a carico del progettista la verifica della compatibilità delle quote degli allacciamenti alla rete principale di raccolta con quella dei livelli di massimo invaso e la predisposizione degli eventuali opportuni accorgimenti (quali ad esempio adeguate valvole di non ritorno sulle linee di allacciamento, o altro ritenuto opportuno) per garantire la sicurezza idraulica dell'area;
- a lavori ultimati sarà cura del direttore dei lavori trasmettere allo scrivente unitamente alla comunicazione di ultimazione lavori una dichiarazione attestante la conformità degli stessi al progetto depositato e alle prescrizioni impartite con la presente;
- nessun onere o responsabilità potranno essere imputati al Consorzio di bonifica per danni che dovessero verificarsi, anche verso terzi, nel corso dell'esecuzione o anche successivamente a causa dei lavori;
- pur restando in capo a codesta Spettabile Amministrazione in indirizzo la Verifica della corretta esecuzione delle opere, lo scrivente Consorzio si riserva la facoltà di eseguire controlli a campione sugli interventi di nuova urbanizzazione realizzati; per quanto sopra, dovrà essere posizionato un caposaldo di riferimento, del quale dovrà essere fornita la relativa monografia;
- avendo il Professionista predisposto e sottoscritto una dettagliata relazione idraulica che comprova il "non aumento del rischio idraulico" derivante dalla realizzazione dell'intervento in oggetto, solleva lo scrivente Consorzio da ogni e qualsiasi responsabilità in merito a danni che potessero verificarsi alle opere previste a causa di una difficoltà di deflusso delle acque;
- il progettista si fa inoltre garante che la redazione degli elaborati è stata sviluppata nel rispetto delle normative tecniche vigenti e secondo le buone regole della progettazione;
- eventuali variazioni del progetto già approvato o difformità da quanto sopra indicato dovranno essere comunicate e approvate da questo Consorzio;
- la mancata osservanza delle condizioni sopra elencate o la difformità dei lavori da quanto previsto nel progetto depositato comporteranno l'immediata decadenza del presente parere;
- in sede di collaudo delle opere idrauliche, dovrà essere verificato che le tubazioni di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche risultino libere da eventuali depositi di materiale derivanti dalle lavorazioni per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Preso atto

dei pareri pervenuti e sopra riportati;

si dichiarano conclusi con **esito positivo** i lavori della Conferenza dei Servizi semplificata convocata in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della Legge 241/1990 così come modificati dal D. Lgs 127/2016, per l'approvazione del progetto.

Il Responsabile del Procedimento*
Massimo Da Lio